

IL RINGRAZIAMENTO DEL SIAP**«Dai sanitari della polizia forte impegno e umanità»**

“In questo periodo di emergenza, in un ambiente lavorativo come il nostro, dove le esigenze dei cittadini sono al primo posto, dopo aver ringraziato, in questi giorni, le autorità istituzionali, l'ausl piacentina, la politica, gli imprenditori e semplici cittadini che ci hanno aiutato nelle diverse forme, ci sia concesso ringraziare i sanitari della polizia di stato e i loro collaboratori, per il lavoro costante che hanno effettuato a salvaguardia degli operatori di polizia e dei famigliari”. Questo il ringraziamento che il segretario provinciale del

Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) Sandro Chiaravoloti ha rivolto ai sanitari.

“Certo, in questa emergenza avrei preferito una tempestività diversa, ma non è dipeso da questa provincia, ma comunque gli uffici sanitari hanno contribuito a quanto era possibile fare anche sul sostegno personale e familiare, dando più di quello che comporta il dovere istituzionale - prosegue il comunicato -. Siap, più volte, ha proposto e sollevato questioni che hanno trovato sempre ascolto e soluzioni con i sanitari,

ma va ricordato giustamente che ciò è avvenuto anche con ogni capo ufficio della polizia di stato: Scuola allievi agenti, Stradale, Polizia ferroviaria e Postale ma, in particolare, con il questore Ostuni con il quale ci confrontiamo giornalmente anche attraverso il suo capo di gabinetto. Dialoghi che ci hanno permesso di tutelare i colleghi e le loro famiglie. In tutto questo, tra l'altro, nella Scuola allievi agenti, quando è stata istituita la zona rossa nel lodigiano, è stato istituito un centro Cos (Centro operativo sanitario), dove ogni collega proveniente da Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, per prestare servizio di vigilanza del territorio della zona rossa, a fine turno veniva visitato, e nel caso isolato presso la stessa Scuola allievi agenti”

